

## STRAORDINARIA PARTECIPAZIONE DELLA COMUNITÀ MONSANESE CON LA SCUOLA E IL SINDACO AL COMPLEANNO DELL'ITALIA

### Monsano unito e fedele, ai valori del Risorgimento

«Sono emozionato e orgoglioso di presiedere a questa manifestazione. Non è la prima a cui partecipo da quando sono sindaco, Eppure, vedere così tanti concittadini, ritrovarsi qui in questa piazza illuminata dal sole, con questa eccezionale macchia di colore dei bambini vestiti da garibaldini che espongono le immagini degli eroi del Risorgimento - di coloro che hanno portato avanti la Storia, di coloro che hanno dedicato la loro vita per arrivar all'Italia Unita consentendoci di ritrovarci qui oggi - mi riempie di emozione e di orgoglio. Saluto tutti, anche i cittadini che non sonò nati in Italia ma risiedono a Monsano e sono nostri concittadini a tutti gli effetti. Ringrazio le maestre e l'Istituto Comprensivo Federico TI per aver accolto l'idea di coinvolgere i bambini.,. Facciamoci un applauso tutti quanti perché oggi la comunità di Monsano ha dato una bella prova di unione». Così il sindaco di Monsano Gianluca Fioretti ha avviato nella piazza principale la grande festa di compleanno della nostra nazione. Una corona di alloro - assieme ai pensieri di gratitudine rivolti da tutti i presenti agli eroi, locali e nazionali, del Risorgimento - è stata deposta ai piedi della lapide dedicata a Giuseppe Mazzini. Il canto dell'Inno, intrecciato dal magico gioco di voci giovani e meno giovani, e le note dei canti risorgimentali librati nell'aria dall'esecuzione esperta della banda di Sant'Ubaldo, hanno sonorizzato il verde del panorama tutt'attorno, mescolandolo al tripudio del tricolore espresso dalle bandiere, dai vestiti, dalle coccarde, dalle composizioni fantasiose e cariche di voglia di far festa.

Quando la vivace assemblea si è sciolta, i giovanissimi “garibaldini” - autori, come tamburini, assieme alla banda, della piccola parata che poco prima aveva attraversato le strade del paese per raggiungere, da piazza Matteotti, piazza Mazzini - sono rimasti tenacemente fermi ai piedi della lapide a ricantare per intero l'Inno nazionale che hanno imparato ad amare in questi giorni di preparazione alle celebrazioni. Soddisfatti, e su invito dell'Amministrazione comunale, si sono poi recati — ospiti d'onore — nell'aula consiliare dove hanno seguito con attenzione e interesse -lodevole per la loro giovane età - la relazione del poeta e storico Umberto Piersanti, su *“Risorgimento italiano non elitario: volontariato e lotta di popolo”* Una ricostruzione e restituzione chiara e obbiettiva del Risorgimento, delle vicende attorno all'Unità d'Italia e dei suoi eroi. La mattinata di festa, organizzata dall'associazione **Monsano Cult**, si è conclusa con il canto suggestivo del soprano Aliona Staricova.

«Attraverso un programma semplice, ma simbolico e significativo — ha commentato il sindaco - si è voluto mantenere viva e sempre attuale l'importanza della Memoria, dei suoi insegnamenti e dei suoi Valori, intaccati negli ultimi anni da una campagna di Revisionismo storico e di attacco alla Costituzione, nata e ispirata dal grande processo risorgimentale e dalla lotta di Resistenza al fascismo, Il significato storico e soprattutto sociale di una ricorrenza e di un processo di Unità nazionale, tutt'ora in atto, è sentito dagli organizzatori, dall'Amministrazione comunale, dalle associazioni monsanesi e dalla cittadinanza come un'esperienza che può portare ancora oggi i frutti sperati, fornendo ancora risposte a domande sempre attuali pur con radici storiche profondissime; e soprattutto, attraverso le gesta e le parole dei grandi e piccoli uomini che hanno “fatto” la nostra Nazione nel passato, aprendo uno squarcio di speranza in questo futuro, senza retorica, incerto...».

*(Fotoservizio Paola Coccola )*